

SERI INDUSTRIAL S.p.A.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2022
RICAVI PARI A EURO 204.120 MIGLIAIA IN CRESCITA DEL 15% RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2021

S. Potito Sannitico, 22 marzo 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di **SERI Industrial S.p.A.** (la “Società” e, unitamente alle controllate, il “Gruppo”) ha esaminato e approvato (i) il progetto di bilancio di esercizio e consolidato, (ii) la dichiarazione non finanziaria consolidata, (iii) la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e (iv) la relazione sul sistema di corporate governance e gli assetti proprietari.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di proporre all’assemblea degli azionisti, prevista per il 4 maggio 2023, l’esame dei suddetti documenti e di approvare (i) il bilancio al 31 dicembre 2022, destinando l’utile di euro 5.323.251, per euro 266.163 a riserva legale e per euro 5.078.088 a utili a nuovo, e (ii) la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Di seguito si riportano i principali dati del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022:

Highlights bilancio consolidato

Risultati economici e finanziari

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi, proventi ed incrementi per lavori interni	204.120	177.120	27.000	15%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	17.732	20.114	(2.382)	(12%)
Margine Operativo Lordo adjusted - EBITDA adjusted	17.281	20.502	(3.221)	(16%)
Ammortamenti e svalutazioni	21.821	20.995	826	4%
Risultato Operativo - EBIT	(4.089)	(881)	(3.208)	n.a.
Risultato Operativo adjusted - EBIT adjusted	(4.540)	38	(4.578)	n.a.
Utile (Perdita) consolidata	(4.442)	(1.494)	(2.948)	n.a.
Utile (Perdita) consolidata adjusted	(3.371)	462	(3.833)	n.a.

Dati patrimoniali

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Capitale investito netto	247.811	218.951	28.860	13%
Patrimonio netto consolidato	143.522	120.934	22.588	19%
Indebitamento Finanziario Netto	104.289	98.018	6.271	6%
Indebitamento Finanziario Netto adjusted	79.018	75.047	3.971	5%
Attività di investimento adjusted	17.839	15.814	2.025	13%

Innovazione, salute, sicurezza e ambiente

<i>Innovazione, salute, sicurezza e ambiente</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Recupero rifiuti in tonnellate	16.046	14.772	1.274	9%
Recupero rifiuti (%)	80%	89%		
Infortuni totali registrati	11	21	(10)	(48%)
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.422	3.961	(539)	(14%)
Consumo energia elettrica (GigaJoule)	202.843	221.622	(18.779)	(8%)

Nel corso del 2022 si evidenzia una crescita dei Ricavi, proventi e incrementi per lavori interni del 15% rispetto al 2021, per effetto sia dell'aumento dei volumi di vendita in taluni segmenti di business sia dell'incremento dei prezzi medi.

A seguito del grave e improvviso shock inferto ai mercati delle materie prime dalla guerra in Ucraina, con notevoli e inaspettati incrementi, tra gli altri, dei costi energetici, si evidenzia un decremento del Margine Operativo Lordo Adjusted del 16%.

Riguardo le materie prime (plastica e piombo), i contratti sono indicizzati al loro costo e i prezzi vengono adeguati con un differimento temporale medio di circa 60 giorni. Tale meccanismo ha consentito di contenere gli effetti sulla marginalità nel settore Batterie, mentre nel settore Materie Plastiche si osserva una riduzione della marginalità, seppur limitata, per i prodotti del segmento pipes and fittings. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2022 e nei primi mesi del 2023, si apprezza un sensibile incremento della marginalità per tali prodotti, anche rispetto all'esercizio 2021.

Lo shock del mercato energetico ha, invece, colto impreparati gli operatori del mercato di riferimento e l'adeguamento dei prezzi ha richiesto lunghe trattative con i clienti del Gruppo, in un contesto competitivo, peraltro, sfavorevole considerato il maggiore incremento del costo dell'energia in Italia rispetto agli altri paesi. Solo nel corso dell'anno e per i principali clienti è stato possibile definire accordi commerciali basati, anche in futuro, sull'applicazione di un *energy surcharge*, indicizzato al prezzo unico nazionale dell'energia elettrica.

Sui ricavi da clienti e altri proventi operativi (al netto dei contributi iscritti) l'incidenza del costo per acquisto di energia elettrica è variato dal 5,0% del 2021 al 7,0% del 2022 (+2,0%), per un importo complessivo pari a circa euro 3,6 milioni.

Il Gruppo ha registrato, a livello di consolidato, una Perdita Adjusted di euro 3.371 migliaia dopo aver sostenuto ammortamenti per euro 21.661 migliaia, di cui euro 11.254 migliaia relativi all'investimento realizzato e in corso di realizzazione per i progetti Teverola 1 e 2.

L'indebitamento finanziario netto adjusted è pari a euro 79.018 migliaia, in lieve incremento rispetto al 2021 (+ euro 3.971 migliaia) con disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2022 pari a euro 24.817 migliaia, che si incrementano di euro 5.317 migliaia rispetto al 2021. Su tale risultato incide, principalmente, da un lato, l'esercizio dei Warrant 2017-2022 e, dall'altro, l'incremento di euro 12.146 migliaia delle rimanenze di magazzino, pari al 31 dicembre 2022 a euro 75.753 migliaia.

I progetti in corso

Nel corso dell'ultimo bimestre del 2022, il Gruppo ha completato l'avvio dell'impianto di Teverola 1 per la produzione di celle e batterie al litio, in ritardo rispetto alle iniziali previsioni a causa degli interventi di adeguamento e miglioramento dei processi produttivi, necessari per l'innovazione del prodotto (batteria con materia attiva LFP in soluzione acquosa, totalmente riciclabile e con produzioni senza utilizzo di solventi ed emissioni di inquinanti). Attualmente l'impianto è in produzione con una capacità mensile pari a circa il 30%, in progressivo aumento, della capacità produttiva teorica (circa 28 MWh/mese) e si prevede un progressivo incremento, fino alla massima capacità installata, entro il terzo trimestre del corrente esercizio.

Il management, a fronte di una domanda di mercato che si conferma significativa, aggiornerà nel corso dei prossimi mesi il piano industriale 2023-2026 che terrà conto sia della riduzione della produzione attesa per il 2023 che dei maggiori prezzi medi di vendita delle batterie al litio, che allo stato attuale sono maggiori del 37,5% rispetto ai prezzi previsti nell'attuale piano industriale (2022-2026).

Con riferimento al progetto della gigafactory di Teverola 2 sono stati avviati i primi investimenti e sono in fase avanzata le attività relative alle scelte di base del nuovo impianto, alla individuazione dei fornitori e dei partner tecnologici, nonché dei relativi accordi di fornitura. Le spese complessive sostenute fino al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 3,8 milioni. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha, nel frattempo, comunicato una ulteriore integrazione del contributo concesso per gli investimenti in ricerca e sviluppo fino alla concorrenza del 100% della spesa complessiva prevista dal programma di investimento approvato dalla Commissione Europea. Sono, infine, in corso di definizione gli accordi per la fornitura dell'impianto.

Con riferimento al progetto con Unilever (P2P) Invitalia ha formalmente avviato l'istruttoria per la concessione dei contributi e del finanziamento agevolato e sono state ultimate le progettazioni dell'impianto e sono in corso di ultimazione le attività di demolizione e bonifica del sito dismesso da Unilever.

Commenti ai risultati economico-finanziari/patrimoniali

Andamento economico consolidato

Di seguito si riporta la situazione economica al 31 dicembre 2022 del Gruppo confrontata con quella al 31 dicembre dell'esercizio precedente:

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	175.452	157.704	17.748	11%
Altri proventi operativi	17.435	11.643	5.792	50%
Incrementi per lavori interni	11.233	7.773	3.460	45%
Totale ricavi, proventi, inc.lavori interni	204.120	177.120	27.000	15%
Costi operativi	186.388	157.006	29.382	19%
Margine operativo lordo	17.732	20.114	(2.382)	(12%)
Ammortamenti	21.661	20.184	1.477	7%
Svalutazioni/riprese di valore	160	811	(651)	(80%)
Risultato operativo	(4.089)	(881)	(3.208)	364%
Gestione finanziaria	(5.853)	(3.823)	(2.030)	53%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.942)	(4.704)	(5.238)	111%
Imposte	(5.500)	(3.210)	(2.290)	71%
Utile (Perdita) consolidata	(4.442)	(1.494)	(2.948)	197%

Il Risultato operativo è pari a negativi euro 4.089 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 21.821 migliaia. Si segnala che gli ammortamenti del settore Batterie afferiscono per euro 11.254 migliaia all'investimento realizzato e in corso di realizzazione relativo ai progetti Teverola 1 e 2, di cui euro 8.857 migliaia per ammortamenti degli investimenti effettuati (Teverola 1 e 2) ed euro 2.397 migliaia per diritti di utilizzo relativi alla locazione degli immobili di Teverola 1 (euro 1.030 migliaia) e Teverola 2 (euro 1.367 migliaia).

In relazione al rincaro dei costi dell'energia elettrica registrato nell'esercizio 2022, oltre a quanto descritto in precedenza, si evidenzia un maggiore impatto sui costi operativi stimabile in circa euro 8.819 migliaia. I maggiori oneri sostenuti a causa dell'aumento del costo dell'energia sono stati parzialmente compensati da contributi ottenuti nell'esercizio, per euro 3.681 migliaia, nell'ambito delle agevolazioni introdotte dal Decreto Sostegni-ter in favore delle imprese energivore.

La valutazione dell'andamento economico del Gruppo viene svolta considerando anche alcuni indicatori alternativi di performance (Misure Alternative di Performance, di seguito anche "MAP"), così come previsto dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Il management ritiene che i MAP consentano una migliore analisi dell'andamento del business, assicurando una più chiara comparabilità dei risultati nel tempo, isolando eventi non ricorrenti, in modo anche da rendere la reportistica coerente con gli andamenti previsionali. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. I MAP, infatti non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur derivando dai bilanci del Gruppo, non sono soggetti a revisione contabile. Pertanto, la lettura dei MAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati.

In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono alla rettifica dei principali indicatori di bilancio al netto delle partite non ricorrenti e/o non ripetitive, i c.d. "special item"¹.

¹ Le componenti reddituali sono classificate tra gli special item quando: (i) sono correlate ad eventi o ad operazioni non ripetitive, ovvero da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ricorrente del Gruppo; (ii) derivano da operazioni non rappresentative della normale attività caratteristica del Gruppo, come nel caso di oneri straordinari di ristrutturazione, oneri ambientali, oneri connessi alla dismissione e alla valutazione di un asset, oneri legati ad operazioni straordinarie, anche se si sono verificati negli esercizi precedenti o è probabile che si verifichino nei successivi, oneri connessi allo start-up di nuovi stabilimenti, eccetera; (iii) eventuali plusvalenze o minusvalenze, svalutazioni o rivalutazioni di partecipazioni e/o asset, rettifiche/riprese di valore e ammortamenti legati ad operazioni straordinarie.

Di seguito la descrizione delle principali misure alternative di performance:

-EBITDA (o Margine Operativo Lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al Risultato operativo gli Ammortamenti e le Svalutazioni/Riprese di valore;
 -EBITDA adjusted (o Margine Operativo Lordo adjusted): rappresenta un indicatore della performance operativa ricorrente ed è calcolato sommando l'EBITDA e gli special item, ovvero i costi operativi, con segno positivo, non ricorrenti o non ripetitivi;
 -Risultato Operativo adjusted (o EBIT adjusted): è calcolato sommando il Risultato Operativo e gli special item, ovvero i costi operativi e gli ammortamenti e Svalutazioni/riprese di valore, con segno positivo, non ricorrenti o non ripetitivi;
 -Utile (Perdita) Consolidata adjusted: è calcolato sommando gli special item all'Utile (Perdita) Consolidata;
 -Indebitamento finanziario netto o Posizione Finanziaria Netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato il 4 marzo 2021, applicabile dal 5 maggio 2021 ed in linea con il richiamo di attenzione n. 5/21 emesso dalla Consob il 29 aprile 2021;
 -Indebitamento finanziario netto adjusted o Posizione Finanziaria Netta adjusted: è calcolato detraendo dall'Indebitamento Finanziario Netto (o Posizione Finanziaria Netta) l'indebitamento finanziario relativo all'applicazione del principio contabile IFRS 16;
 -Flusso finanziario da gestione operativa: è calcolato sommando all'EBITDA le variazioni delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, dei fondi e delle altre attività/passività.
 -Attività di investimento adjusted: è calcolata detraendo dall'attività di investimento gli incrementi relativi ai diritti di utilizzo rilevati in conformità all'IFRS 16.

Di seguito si riporta la situazione economica reported e adjusted del Gruppo al 31 dicembre 2022:

<i>Conto Economico</i>	31/12/2022	Special items	31/12/2022 Adjusted	31/12/2021	Special items	31/12/2021 Adjusted
Ricavi da clienti	175.452		175.452	157.704		157.704
Altri proventi operativi	17.435	(1.610)	15.825	11.643	(2.105)	9.538
Incrementi per lavori interni	11.233		11.233	7.773		7.773
Totale Ricavi	204.120	(1.610)	202.510	177.120	(2.105)	175.015
Costi per acquisto di materie	121.652	(22)	121.630	102.575	(118)	102.457
Variazione rimanenze	(14.692)		(14.692)	(11.059)		(11.059)
Costi per servizi	47.202	(284)	46.918	33.353	(1.056)	32.297
Altri costi operativi	2.975	(854)	2.121	3.232	(1.009)	2.223
Costo del personale	29.251		29.251	28.905	(310)	28.595
Costi operativi	186.388	(1.159)	185.229	157.006	(2.493)	154.513
Margine operativo lordo	17.732	(451)	17.281	20.114	388	20.502
Ammortamenti	21.661		21.661	20.184	0	20.184
Svalutazioni/riprese di valore	160		160	811	(531)	280
Risultato operativo	(4.089)	(451)	(4.540)	(881)	919	38
Proventi finanziari	425		425	753	0	753
Oneri finanziari	6.277		6.277	4.580	0	4.580
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(1)		(1)	4	0	4
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.942)	(451)	(10.393)	(4.704)	919	(3.785)
Imposte	(5.500)	(1.391)	(6.891)	(3.210)	(1.277)	(4.487)
Effetto fiscale teorico	0	(131)	(131)	0	240	240
Utile (Perdita) consolidata	(4.442)	1.071	(3.371)	(1.494)	1.956	462

L'impatto degli special item sull'Utile (Perdita) prima delle imposte è pari ad euro 451 migliaia, per effetto di proventi aventi natura non ricorrente per euro 1.610 migliaia e costi operativi non ricorrenti per euro 1.159 migliaia.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività immobilizzate nette:				
Attività materiali, immateriali, diritti d'uso	118.687	114.421	4.266	4%
Avviamento	55.042	55.042	0	0%
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	538	554	(16)	(3%)
Altre attività/(passività) non correnti nette	(22.797)	(25.857)	3.060	(12%)
Totale attività immobilizzate nette	151.470	144.160	7.310	5%
Capitale circolante netto				
Crediti commerciali	32.270	37.015	(4.745)	(13%)
Rimanenze di magazzino	75.753	63.606	12.147	19%
Debiti commerciali	(46.520)	(47.930)	1.410	(3%)
Altre attività/(passività) nette	15.387	9.280	6.107	66%
Totale capitale circolante netto	76.890	61.971	14.919	24%
Capitale investito lordo	228.360	206.131	22.229	11%
Fondi diversi:				
Benefici ai dipendenti	(4.235)	(4.676)	441	(9%)
Fondi rischi e oneri	(823)	(1.261)	438	(35%)
Fondi imposte differite nette	24.509	18.757	5.752	31%
Totale fondi diversi	19.451	12.820	6.631	52%
Capitale investito netto	247.811	218.951	28.860	13%
Patrimonio netto consolidato	(143.522)	(120.934)	(22.588)	19%
Indebitamento finanziario netto	(104.289)	(98.017)	(6.272)	6%
Fonti	(247.811)	(218.951)	(28.860)	13%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2022 è pari a euro 247.811 migliaia ed è coperto dal patrimonio netto consolidato per euro 143.522 migliaia e dall'indebitamento finanziario netto per euro 104.289 migliaia.

Di seguito la suddivisione per settori del prospetto del capitale investito netto:

<i>Euro / 000</i>	Batterie	Materie plastiche	Altro	Corporate	Effetti Conso.	Consolidato
Attività immobilizzate nette:						
Attività materiali, immateriali, diritti d'uso	79.008	39.277	0	429	(27)	118.687
Avviamento	705	0	0	0	54.337	55.042
Partecipazioni	537	0	0	141.387	(141.386)	538
Altre attività/(passività) non correnti nette	(20.611)	(2.146)	0	3.085	(3.125)	(22.797)
Totale attività immobilizzate nette	59.638	37.131	0	144.902	(90.201)	151.470
Capitale circolante netto						
Crediti commerciali	17.634	15.414	0	712	(1.489)	32.270
Rimanenze di magazzino	37.006	38.747	0	0	0	75.753
Debiti commerciali	(20.667)	(25.991)	(3)	(1.346)	1.489	(46.520)
Altre attività/(passività) nette	16.524	(540)	161	(758)	0	15.387
Totale capitale circolante netto	50.496	27.630	157	(1.393)	0	76.890
Capitale investito lordo	110.134	64.761	157	143.509	(90.201)	228.360
Fondi diversi:						
Benefici ai dipendenti	(1.388)	(2.071)	0	(776)	0	(4.235)
Fondi rischi e oneri	(531)	(127)	0	(165)	0	(823)
Fondi imposte differite nette	2.446	1.818	0	20.245	0	24.509
Totale fondi diversi	527	(380)	0	19.304	0	19.451
Capitale investito netto	110.661	64.381	157	162.813	(90.201)	247.811
Patrimonio netto	(63.474)	(24.276)	(268)	(142.580)	87.076	(143.522)
Indebitamento finanziario netto	(47.187)	(40.105)	111	(20.233)	3.125	(104.289)
Fonti	(110.661)	(64.381)	(157)	(162.813)	90.201	(247.811)

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 del Gruppo, confrontata con quella di chiusura del precedente esercizio:

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività correnti	166.893	153.734	13.159	9%
Attività non correnti	201.993	192.316	9.677	5%
ATTIVO	368.886	346.050	22.836	7%
Passività correnti	128.155	153.733	(25.578)	(17%)
Passività non correnti	97.209	71.383	25.826	36%
Patrimonio netto consolidato	143.522	120.934	22.588	19%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	368.886	346.050	22.836	7%

Le attività correnti sono pari ad euro 167 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 154 milioni del 31 dicembre 2021, in incremento per euro 13 milioni. Le attività non correnti sono pari ad euro 202 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 192 milioni del 31 dicembre 2021, in incremento per euro 10 milioni.

Le passività correnti sono pari ad euro 128 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 154 milioni del 31 dicembre 2021, in riduzione per euro 26 milioni. Tale riduzione è riconducibile prevalentemente all'esposizione nel passivo non corrente delle quote di debito non corrente dei contratti di finanziamento assistiti da covenant finanziari che, in conformità allo IAS 1, al 31 dicembre 2021 erano state classificate nel passivo corrente. Le passività non correnti sono pari ad euro 97 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ad euro 71 milioni del 31 dicembre 2021, in incremento per euro 26 milioni.

Il patrimonio netto consolidato è pari a euro 144 milioni al 31 dicembre 2022 e si incrementa per euro 23 milioni rispetto a euro 121 milioni del 31 dicembre 2021. L'incremento del patrimonio netto consolidato è prevalentemente riconducibile agli aumenti di capitale correlati all'esercizio dei warrant per circa euro 25.5 milioni.

L'attivo corrente è pari ad euro 167 milioni a fronte di un passivo corrente pari ad euro 128 milioni. Il margine di disponibilità è pari ad euro 39 milioni con un current ratio del 1,30 a dimostrazione della capacità del Gruppo di generare liquidità e far fronte agli impegni a breve.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

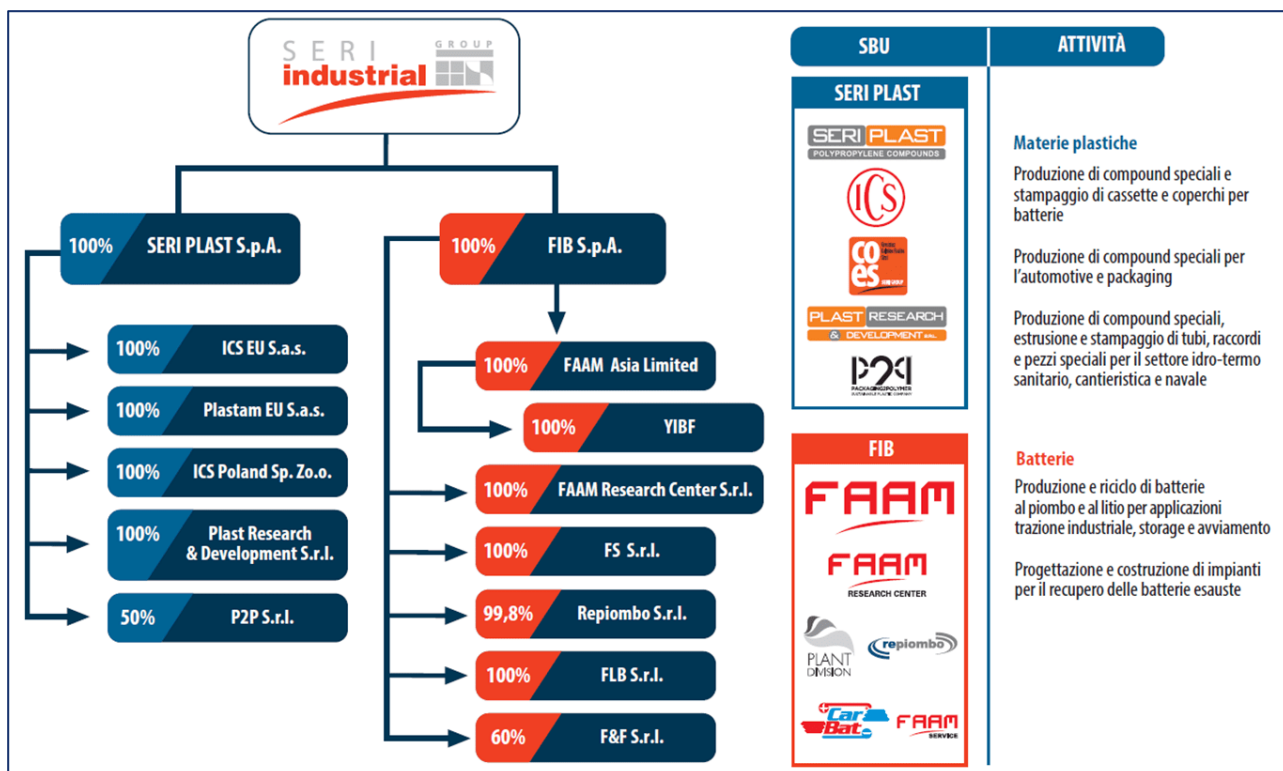
PFN - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
A)	Disponibilità liquide	24.818	19.500	5.318	27%
B)	Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	1.133	1.702	(569)	(33%)
C)	Altre attività finanziarie correnti	1.588	509	1.079	212%
D)	Liquidità C = (A + B + C)	27.539	21.711	5.828	27%
E)	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	47.552	40.252	7.300	18%
F)	Parte corrente del debito finanziario non corrente	16.006	40.777	(24.771)	(61%)
G)	Indebitamento finanziario corrente G = (E + F)	63.558	81.029	(17.471)	(22%)
H)	Indebitamento finanziario corrente netto H = (G - D)	36.019	59.318	(23.299)	(39%)
I)	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	34.400	8.700	25.700	295%
J)	Strumenti di debito	4.000	0	4.000	100%
K)	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	29.870	30.000	(130)	(0%)
L)	Indebitamento finanziario non corrente L = (I + J + K)	68.270	38.700	29.570	76%
M)	Totale indebitamento finanziario (H+L)	104.289	98.018	6.271	6%
N)	Rettifica indebitamento IFRS 16	25.271	22.971	2.300	10%
O)	Indebitamento finanziario netto adjusted	79.018	75.047	3.971	5%

Le disponibilità liquide sono pari a euro 24,8 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto a euro 19,5 milioni del 31 dicembre 2021 (+ euro 5,3 milioni). L'indebitamento finanziario netto adjusted del Gruppo, pari ad euro 79 milioni (indebitamento finanziario netto pari ad euro 104 milioni), si è incrementato di euro 4 milioni.

La posizione finanziaria netta alla fine del periodo include i debiti per leasing e per diritti di utilizzo derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, per complessivi euro 25 milioni.

Andamento per settore di attività

Si riporta di seguito l'organigramma societario con l'indicazione delle relative attività per ciascun settore:



La Società opera come holding di controllo di due società industriali, operative in due linee di business (o "settori"):

- (i) **Seri Plast S.p.A. ("Seri Plast")**, attiva nel riciclo e nella produzione di materiali plastici per il mercato (i) delle batterie (produzione di compound speciali e stampaggio di cassette e coperchi per batterie), (ii) automotive (produzione di compound speciali) ed (iii) idro-termo sanitario, cantieristica civile e navale (produzione di compound speciali, estrusione e stampaggio di tubi, raccordi e pezzi speciali);

linea di business "Materie plastiche"

- (ii) **FIB S.p.A. ("Fib" o "FIB" o "Faam")**, attiva, con il marchio Faam, nella produzione e nel riciclo di batterie al piombo e al litio per applicazioni trazione industriale, storage e avviamento e nella costruzione di impianti per il recupero delle batterie esauste.

linea di business "Batterie"

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei risultati economici suddivisi per settori al 31 dicembre 2022:

Informativa economica per settori	Batterie	Materie plastiche	Altro	Corporate	Effetti Conso.	Consolidato
Ricavi da clienti	66.008	111.089	0	4.539	(6.184)	175.452
Altri proventi operativi	10.584	6.942	15	170	(277)	17.435
Incrementi per lavori interni	7.232	3.852	0	0	149	11.233
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	83.824	121.883	15	4.709	(6.312)	204.120
Costi per acquisti di materie	53.208	69.984	0	12	(1.553)	121.652
Variazione rimanenze	(9.376)	(5.317)	0	0	1	(14.692)
Costi per servizi	17.641	31.921	10	2.305	(4.675)	47.202
Altri costi operativi	1.554	1.162	0	305	(46)	2.975
Costo del personale	12.642	13.567	0	3.039	3	29.251
Costi operativi	75.668	111.318	11	5.661	(6.270)	186.388
Margine operativo lordo	8.156	10.566	5	(952)	(42)	17.732
Ammortamenti	14.177	7.295	0	197	(8)	21.661
Svalutazioni/riprese di valore	190	(127)	0	93	5	160
Risultato operativo	(6.211)	3.398	5	(1.241)	(39)	(4.089)
Proventi finanziari	224	126	0	990	(915)	425
Oneri finanziari	3.498	2.375	0	1.320	(916)	6.277
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0	0	(1)	0	(1)
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.485)	1.149	5	(1.573)	(37)	(9.942)
Imposte	681	714	0	(6.896)	1	(5.500)
Utile (Perdita)	(10.167)	434	5	5.323	(38)	(4.442)

Settore Materie plastiche

Di seguito l'andamento economico del settore al 31 dicembre 2022 confrontato con il precedente esercizio:

Materie plastiche	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	111.089	99.133	11.956	12%
Altri proventi operativi	6.942	2.876	4.066	141%
Incrementi per lavori interni	3.852	2.683	1.169	44%
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	121.883	104.692	17.191	16%
Costi per acquisti di materie	69.984	59.293	10.691	18%
Variazione rimanenze	(5.317)	(5.190)	(127)	2%
Costi per servizi	31.921	24.034	7.887	33%
Altri costi operativi	1.162	1.202	(40)	(3%)
Costo del personale	13.567	14.193	(626)	(4%)
Costi operativi	111.318	93.532	17.786	19%
Margine operativo lordo	10.566	11.160	(594)	(5%)
Ammortamenti	7.295	6.786	509	8%
Svalutazioni/riprese di valore	(127)	317	(444)	(140%)
Risultato operativo	3.398	4.056	(658)	(16%)
Proventi finanziari	126	33	93	283%
Oneri finanziari	2.375	1.798	577	32%
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.149	2.291	(1.142)	(50%)
Imposte	714	1.340	(626)	(47%)
Utile (Perdita)	434	951	(517)	(54%)

Nel corso del 2022 si è registrata una crescita dei Ricavi, proventi e incrementi per lavori interni pari al 16%, rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

In termini di redditività il Margine Operativo Lordo risulta pari ad euro 10.566 migliaia, con una marginalità percentuale (Margine Operativo Lordo/ Totale ricavi, proventi ed incrementi per lavori interni), pari al 9%. Il Risultato Operativo è pari a positivi euro 3.398 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 7.168 migliaia.

I maggiori oneri sostenuti nel 2022 a causa dell'aumento del costo dell'energia sono stimabili in circa euro 6.501 migliaia, parzialmente compensati da contributi ottenuti per euro 2.581 migliaia, nell'ambito delle agevolazioni introdotte dal Decreto Sostegni-ter in favore delle imprese energivore.

Settore Batterie

Di seguito l'andamento economico del settore al 31 dicembre 2022 confrontato con il precedente esercizio:

Batterie	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	66.008	61.113	4.895	8%
Altri proventi operativi	10.584	8.745	1.839	21%
Incrementi per lavori interni	7.232	4.695	2.537	54%
Totale ricavi, proventi, inc. lavori interni	83.824	74.553	9.271	12%
Costi per acquisti di materie	53.208	45.417	7.791	17%
Variazione rimanenze	(9.376)	(5.870)	(3.506)	60%
Costi per servizi	17.641	11.551	6.090	53%
Altri costi operativi	1.554	1.767	(213)	(12%)
Costo del personale	12.642	11.902	740	6%
Costi operativi	75.668	64.767	10.901	17%
Margine operativo lordo	8.156	9.785	(1.629)	(17%)
Ammortamenti	14.177	13.221	956	7%
Svalutazioni/riprese di valore	190	492	(302)	(61%)
Risultato operativo	(6.211)	(3.928)	(2.283)	58%
Proventi finanziari	224	682	(458)	(67%)
Oneri finanziari	3.498	2.641	857	32%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.485)	(5.886)	(3.599)	61%
Imposte	681	491	190	39%
Utile (Perdita)	(10.167)	(6.377)	(3.790)	59%

Nell'esercizio 2022 si è registrata una crescita dei ricavi, proventi e incrementi per lavori interni pari al 12%, rispetto al precedente esercizio.

In termini di redditività il Margine Operativo Lordo risulta pari a positivi euro 8.156 migliaia con una marginalità percentuale (Margine operativo lordo/ Totale ricavi, proventi ed incrementi per lavori interni) pari al 10%. Il Risultato Operativo è pari a negativi euro 6.211 migliaia, dopo ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 14.367 migliaia. Si segnala che gli ammortamenti del settore Batterie afferiscono per euro 11.254 migliaia all'investimento realizzato e in corso di realizzazione relativo ai progetti Teverola 1 e 2, di cui euro 8.857 migliaia per ammortamenti degli investimenti effettuati (Teverola 1 e 2) ed euro 2.397 migliaia per diritti di utilizzo relativi alla locazione degli immobili di Teverola 1 (euro 1.030 migliaia) e Teverola 2 (euro 1.367 migliaia).

L'impatto sul Margine Operativo Lordo è principalmente ascrivibile ai maggiori oneri sostenuti nel 2022 a causa dell'aumento del costo dell'energia, quantificabili in circa euro 2.282 migliaia, parzialmente compensati da contributi ottenuti per euro 1.100 migliaia, nell'ambito delle agevolazioni introdotte dal Decreto Sostegni-ter in favore delle imprese energivore.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Conflitto Russia-Ucraina

Il conflitto Russia-Ucraina ha aggravato in modo significativo il contesto macroeconomico mondiale, determinando un inasprimento dei costi delle materie prime energetiche e nuove difficoltà nelle catene di approvvigionamento, in aggiunta alle preesistenti strozzature dell'offerta.

Considerato lo scenario di riferimento, caratterizzato da un'elevata incertezza, e le diverse raccomandazioni degli organismi di vigilanza nazionali e sovranazionali, Seri Industrial ha attivato un sistema di monitoraggio costante delle evoluzioni del conflitto al fine di valutare i possibili riflessi della crisi internazionale sulle proprie attività di business e definire le azioni necessarie per mitigare i rischi diretti e indiretti sul Gruppo.

Per quanto riguarda gli impatti diretti, il Gruppo non ha né clienti né fornitori rilevanti nell'area interessata dal conflitto. In relazione agli effetti indiretti della guerra, il Gruppo ha analizzato gli impatti con particolare riferimento alla minore disponibilità di approvvigionamento di materie prime dalle aree interessate dal conflitto e all'incremento dei prezzi dei beni energetici che hanno conseguentemente determinato un rincaro generalizzato dei prezzi degli altri beni, dei prodotti industriali e dei servizi.

Tutte le società del Gruppo adeguano i prezzi dei prodotti finiti indicizzandoli al costo delle principali materie prime (plastica e piombo) con un differimento temporale medio di circa 60 giorni.

Lo shock del mercato energetico ha, invece, colto impreparati gli operatori del mercato di riferimento del Gruppo e l'adeguamento dei prezzi ha richiesto lunghe trattative con i clienti, anche in considerazione della circostanza che taluni competitors, con unità produttive in altri paesi, non hanno subito incrementi dei costi energetici paragonabili a quelli italiani. Si è, infine, nel corso dell'anno, per i principali clienti, definito un accordo commerciale per l'applicazione, anche in futuro, di un energy surcharge, dipendente dal costo energetico e indicizzato al prezzo unico nazionale dell'energia elettrica.

In particolare, il ruolo rilevante della Russia nell'attività mineraria di alcuni metalli rari ha comportato un impatto diretto sul mercato delle batterie al litio con chimica NMC (nickel-manganese-cobalto) in termini di interruzione delle catene di approvvigionamento di materiali come il nickel ed anche il cobalto. Ciò ha comportato una scarsità di tali materiali oltre che un aumento significativo del livello dei prezzi che, unito alla tossicità e scarsa sostenibilità della chimica, ha portato diversi player globali a cambiare strategia. Tale situazione ha avuto riflessi limitati per il Gruppo grazie alla strategia, portata avanti sin dall'inizio del progetto, di puntare sulla chimica LFP (Litio-ferro-fosfato), con materiali green e meno soggetti a situazioni di shortage per tensioni geopolitiche e di supply chain.

Teverola 1

Nel corso dell'ultimo bimestre del 2022, il Gruppo ha completato l'avvio dell'impianto di Teverola 1 per la produzione di celle e batterie al litio, in ritardo rispetto alle iniziali previsioni a causa degli interventi di adeguamento e miglioramento dei processi produttivi, necessari per l'innovazione del prodotto (batteria con materia attiva LFP in soluzione acquosa, totalmente riciclabile e con produzioni senza utilizzo di solventi e emissioni di inquinanti).

Teverola 2

In data 8 marzo 2022 il Ministero dello Sviluppo Economico – direzione generale per gli incentivi alle imprese - ha emanato il decreto di concessione dell'agevolazione, in forma di contributo alla spesa, a valere sul fondo IPCEI Batterie 1, in favore della FIB, per un importo pari a euro 417.046.521,84 sul totale degli aiuti concedibili, definito sulla base del deficit di finanziamento nominale, pari a euro 505.843.200. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato un'ulteriore integrazione del contributo concesso per gli investimenti in ricerca e sviluppo fino alla concorrenza del 100% della spesa complessiva.

L'erogazione dell'agevolazione concessa avverrà secondo le modalità e i termini previsti dal decreto di attivazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale ad agosto 2021, ovvero entro il primo semestre di ciascun anno, fatta salva la prima richiesta di erogazione che può essere disposta a titolo di anticipazione nel limite massimo del 20% del totale dell'agevolazione stessa.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati i primi investimenti e sono attualmente in corso di definizione gli accordi per la fornitura degli impianti e macchinari. La spesa complessiva sostenute fino al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 3,8 milioni.

Esercizio dei Warrant Uno Seri 2017-2022

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state emesse n. 5.079.245 azioni ordinarie Seri Industrial (codice ISIN IT0005283640) al prezzo di euro 5,03 ad azione, di cui euro 3,03 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo pari a euro 25.549 migliaia. Si specifica che i Warrant per i quali non è stata presentata una richiesta di sottoscrizione, pari a residui

n. 32.360.387, sono da considerarsi decaduti da ogni diritto, divenendo definitivamente privi di validità ad ogni effetto, come previsto dal Regolamento.

Si segnala inoltre che, il maggiore azionista Seri S.p.A., holding detenuta dalla Famiglia Civitillo, ha esercitato n. 8.420.480 Warrant Uno Seri 2017-2022, sottoscrivendo n. 842.048 azioni di nuova emissione della Società per un controvalore pari a euro 4.235.501.

Piano di Stock Option e attribuzione

In data 6 maggio 2022 si è costituita l'Assemblea degli Azionisti ("l'Assemblea"), convocata in seduta ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, la quale ha deliberato favorevolmente circa l'introduzione di un piano di stock option e del relativo aumento di capitale sociale.

- Piano di Stock Option

L'Assemblea ha deliberato favorevolmente sulla proposta di introduzione di un piano di stock option avente ad oggetto azioni ordinarie di Seri Industrial S.p.A. denominato "Piano di Stock Option 2022" destinato agli amministratori esecutivi, ai dirigenti e ai collaboratori della Società e delle società controllate.

- Proposta di aumento di capitale sociale a servizio del Piano di Stock Option 2022

L'Assemblea ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, 6 e 8 del codice civile, per un importo complessivo di massimi euro 1.956.000 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 978.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, riservato ai beneficiari del "Piano di Stock Option 2022", e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le opzioni divengono esercitabili al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, suddivisi tra obiettivi TSR, determinati sulla base del Total Shareholder Return del titolo azionario rispetto ad alcuni panel di titoli, e obiettivi ESG, determinati in base all'impiego nel ciclo produttivo di una certa percentuale di materiale riciclato (per le linee di business tradizionali, escluso il settore delle batterie al litio) e in base allo sviluppo di tecnologie che favoriscano il riciclo delle batterie al litio a fine vita ed il contenimento dell'impatto ambientale (per il settore delle batterie al litio).

In data 16 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A. ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni riunitosi in data 15 dicembre 2022 e ai sensi del Regolamento Emittenti Consob, l'attribuzione di n. 342.500 opzioni, che danno il diritto a ricevere n. 342.500 azioni ordinarie Seri Industrial, a valere sul primo ciclo di attribuzione del Piano di Stock Option 2022 approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2022.

Il Prezzo di esercizio, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni della Società sull'Euronext nei trenta giorni di borsa aperta precedenti alla Data di Attribuzione delle opzioni ai beneficiari, è pari a € 5,78.

Per maggiori dettagli si rimanda ai comunicati stampa del 25 marzo 2022, 27 giugno 2022 e 16 dicembre 2022.

Unilever-Pozzilli: Contratto di Sviluppo Industriale – Invitalia

In data 1° giugno 2022 la P2P, società partecipata da Unilever B.V. e dalla controllata Seri Plast S.p.A., ha presentato a Invitalia S.p.A. ("Invitalia") la Proposta di Contratto di Sviluppo Industriale prevista dall'art. 9 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. per l'attuazione del programma di investimento che prevede la riconversione del sito di Pozzilli della Unilever e la costruzione di un impianto per la produzione di compound plastici recuperati da imballaggi a fine vita.

In data 15 dicembre 2022, Invitalia ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie per la concessione delle agevolazioni, sono state ultimate le progettazioni dell'impianto e sono in corso di ultimazione l'attività di smontaggio e di bonifica degli impianti di proprietà della Unilever.

Piano Industriale 2022-2026

In data 22 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2022-2026 del Gruppo Seri Industrial. Il piano rappresenta un aggiornamento del precedente, approvato in data 22 luglio 2021, ed è stato redatto in collaborazione con un primario advisor, che ha verificato il grado di verosimiglianza e coerenza delle ipotesi di lavoro sottese nonché la ragionevolezza delle relative assunzioni.

Il Piano prevede ricavi, nell'anno 2025 e nell'anno 2026, in linea con le previsioni economiche approvate in data 22 luglio 2021, considerando il medesimo perimetro di attività, per un ammontare totale pari a circa euro 2,2 miliardi.

Il Piano include, rispetto al precedente piano 2021-2025, anche le previsioni economiche e finanziarie inerenti al nuovo progetto di recupero degli imballaggi post-consumo da realizzare a Pozzilli, come descritto nel precedente paragrafo "Unilever-Pozzilli: Contratto di Sviluppo Industriale – Invitalia".

Contratti di finanziamento c.d. Cura Italia e altri finanziamenti

In data 20 giugno 2022 la Seri Industrial ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") per euro 15 milioni (il "Nuovo Finanziamento CDP"). Tale finanziamento per euro 10 milioni è stato destinato al rimborso del precedente finanziamento con CDP sottoscritto in data 29 luglio 2020 (il "Primo finanziamento CDP"); l'apporto di nuova finanza è pertanto pari ad euro 5 milioni. Il Nuovo Finanziamento CDP prevede un periodo di preammortamento di 2 anni ed una durata complessiva di 6 anni; prevede inoltre una garanzia SACE, pari al 90% dell'importo finanziato, nell'ambito delle previsioni del Decreto Cura Italia e Liquidità a sostegno degli investimenti e del capitale circolante netto.

In data 14 ottobre 2022 la controllata FIB ha emesso un prestito obbligazionario subordinato non convertibile per un importo nominale complessivo pari ad euro 4 milioni (il "Prestito Obbligazionario"), rappresentato da numero 40 obbligazioni aventi un valore nominale unitario di euro 100 migliaia cadauna, riservato alla sottoscrizione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Il Prestito Obbligazionario avrà una durata pari ad anni 6 e le obbligazioni emesse avranno godimento a partire dalla data di emissione e saranno fruttifere di interessi.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Teverola 1

Attualmente l'impianto è in produzione con una capacità mensile pari a circa il 30% della capacità produttiva teorica (circa 28 MWh/mese) e si prevede un progressivo incremento, fino alla massima capacità installata, entro terzo trimestre del corrente esercizio.

Piano Industriale 2023-2026

Il management aggiornerà nei prossimi mesi il piano industriale 2023-2026 tenendo conto dei ritardi occorsi nell'avvio delle produzioni dell'impianto di Teverola 1 e verificando i tempi per l'avvio a regime dell'impianto di Teverola 2.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene significativi rapporti di natura finanziaria ed economica con parti correlate, queste ultime prevalentemente riferibili alle società riconducibili a Vittorio Civitillo. Taluni esponenti aziendali di Seri Industrial – segnatamente Vittorio Civitillo, Andrea Civitillo e Marco Civitillo, il padre Giacomo Civitillo (gli “Esponenti Civitillo”) – sono portatori di interessi rilevanti ai sensi dell’art. 2391 del Codice Civile per conto di parti correlate alla Società e al Gruppo (i suddetti soggetti ricoprono cariche o funzioni da amministratori in società facenti parte della catena di controllo della Società e/o in altre parti correlate alla Società).

In data 28 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A. ha deliberato l’adeguamento della Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate recependo le modifiche introdotte dalla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento adottato con la delibera n. 17211 del 12 marzo 2010

Operazioni di maggiore rilevanza 2022

Nel corso dell’esercizio sono state autorizzate due operazioni di maggiore rilevanza.

4 ottobre 2022

La Società nell’ambito del programma di riconversione industriale del sito di da realizzarsi attraverso la società P2P S.r.l. (“P2P”) – partecipata al 50% da Seri Plast e al 50% da Unilever Ventures Holdings B.V., ha autorizzato l’operazione di rinuncia all’acquisto da parte della controllata Seri Plast in favore della parte correlata Pmimmobiliare S.r.l. (“PM”) dell’immobile di Pozzilli.

L’autorizzazione all’operazione di rinuncia all’acquisto, valutata come “operazione tra parti correlate” di “maggiore rilevanza” ai sensi di quanto previsto dalla Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate è stata concessa acquisito il parere favorevole da parte del comitato composto da due amministratori indipendenti e da un componente del collegio sindacale.

Parallelamente, il comitato ha rilasciato parere favorevole sulla operazione di locazione da sottoscrivere tra PM e P2P che costituisce “operazione tra parti correlate” di “minore rilevanza” per un canone annuo di euro 450 migliaia.

20 dicembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha autorizzato la vendita di un immobile ad uso industriale da parte della controllata francese Plastam Europe SaS (“Plastam”) alla parte correlata PM per un corrispettivo pari euro 500 migliaia, condizionatamente alla concessione in locazione per 9 anni ad un canone annuo di euro 90 migliaia dell’immobile stesso alla medesima Plastam.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere un accordo quadro tra la Società e la PM che prevede il riconoscimento di benefici alle partecipate Seri Plast S.p.A. e FIB S.p.A., con le quali intercorre un rapporto di locazione con la stessa PM.

L’operazione di vendita e l’accordo quadro sono state valutate come “operazione tra parti correlate” di “maggiore rilevanza”. Il parere sull’interesse, sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni è stato reso da un comitato composto da due amministratori indipendenti e da un componente del collegio sindacale.

Il comitato ha altresì rilasciato un parere sulla operazione di locazione da sottoscrivere tra PM e Plastam che costituisce “operazione tra parti correlate” di “minore rilevanza”.

Per maggiori informazioni si rimanda al documento informativo, redatto in conformità all’allegato 4 del Regolamento Consob 17221/2010, pubblicato in data 27 dicembre 2022 sul sito internet della Società.

Rapporti con la controllante e altre parti correlate

Di seguito si riportano i principali rapporti con la controllante e le altre società del Gruppo di appartenenza e degli azionisti, nonché società a loro riconducibili, che detengono partecipazioni rilevanti nel capitale della Società:

Locazioni immobiliari

La Società e le società del Gruppo hanno in essere contratti di affitto di immobili ad uso uffici e industriale con Pmimmobiliare Srl e Azienda Agricola Quercete a r.l., società indirettamente controllate da Vittorio Civitillo e Andrea Civitillo.

Garanzie e manleve

Attraverso SE.R.I. SpA, rispettivamente, società di factoring e istituti bancari hanno concesso alle società italiane del Gruppo Seri Industrial possibilità di utilizzo di anticipazioni su crediti e affidamenti a breve termine.

SE.R.I. SpA (il “Garante”) ha assunto un impegno di garanzia e manleva, con delegazione cumulativa di debito e pagamento e accollo del debito, nell’ambito di rapporti di fattorizzazione di crediti commerciali da parte del Gruppo.

Altri rapporti

IVA di gruppo

SE.R.I. SpA ha sottoscritto con le società del Gruppo Seri Industrial un contratto per la gestione dell'Iva di Gruppo relativamente alle liquidazioni periodiche e annuali dell'IVA; alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta complessivamente una posizione creditoria per euro 344 migliaia ed una posizione debitoria per euro 1.875 migliaia.

Altri rapporti residuali

Sono inoltre in essere taluni apporti con altre società riconducibili alla famiglia Civitillo in relazione a forniture e servizi di natura tecnica ed industriale, consulenziale e professionale, regolati a condizioni analoghe a quelle generalmente applicate nel settore in cui le singole società operano; nelle seguenti tabelle si riportano informazioni quantitative relative ai rapporti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2022 intrattenuti dal Gruppo Seri Industrial con Parti Correlate, ovvero, con la controllante, con le altre società del Gruppo di appartenenza e con gli azionisti che detengono partecipazioni rilevanti nel capitale della Società.

Di seguito la tabella dei rapporti patrimoniali con Parti Correlate confrontati con il precedente esercizio:

Rapporti patrimoniali per controparte	31/12/2022		31/12/2021	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Pmimmobiliare Srl	1.747	22.047	1.536	22.646
SE.R.I. SpA	346	2.897	5.103	4.936
Industrial	0	0	3	2.247
WWS Group Srl	0	654	0	632
Elektra Srl	47	315	76	360
Azienda Agricola Quercete arl	25	136	16	238
Altri	80	281	129	658
Totale	2.244	26.330	6.863	31.717

Si rammenta che in applicazione al principio contabile internazionale IFRS 16, le locazioni sono rilevate mediante iscrizione dei "Right of use" e dei debiti finanziari. A tal riguardo, i debiti verso Pmimmobiliare sono riconducibili per euro 21.981 migliaia all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Di seguito la tabella dei rapporti economici con Parti Correlate confrontati con il precedente periodo di riferimento:

Costi e Ricavi per controparte	31/12/2022		31/12/2021	
	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI
Cotton S. Srl	428	2	98	2
Elektra Srl	223	37	439	38
Manita Creative Srl	372	0	393	
PMImmobiliare Srl	1.507	1.257	1.022	49
Polisportiva Matese	442	7	58	2
Seri Development & Real Estate Srl	0	0	469	15
SE.R.I. SpA	409	21	10	8
Amministratori	1.703	0	1.556	
Altri	323	20	503	49
Totale	5.407	1.344	4.548	163

Altre informazioni

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D.lgs. n.° 58/1998

In data 28 luglio 2021, la Consob ha comunicato il venire meno degli obblighi informativi su base mensile ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98. Permane l'obbligo di fornire informazioni integrative, ai sensi della norma sopra richiamata, in riferimento alle relazioni finanziarie annuali e semestrali e ai resoconti intermedi di gestione.

Considerato quanto precede, in sostituzione degli obblighi di informativa supplementare con cadenza mensile, il presente comunicato avente ad oggetto l'approvazione della relazione finanziaria annuale è integrato con informative in ordine a:

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine. Si rimanda al precedente paragrafo "Commenti ai risultati economico-finanziari/patrimoniali".

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.):

Natura del debito	Seri Industrial S.p.A.		Gruppo Seri Industrial	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Debiti commerciali	917	697	19.698	15.338
Debiti tributari	15	58	169	232
Altri debiti	27	8	550	451

Al 31 dicembre 2022 le ingiunzioni di pagamento ammontano a euro 505 migliaia.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF. Le informazioni sono riportate al paragrafo "Rapporti con parti correlate" del presente comunicato, cui si rimanda.

d) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti. In relazione allo stato di implementazione dei progetti di investimento si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "I progetti in corso". Con riferimento al *business* tradizionale (*As Is*) i ricavi sono in linea con le previsioni del piano; si registra una riduzione della marginalità correlata al rincaro dei costi energetici, come richiamato in precedenza. Il progetto c.d. Teverola 1 ha registrato ritardi per l'avvio a regime delle produzioni (si rinvia a quanto esposto in precedenza).

e) per quanto attiene all'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie; non si rilevano limitazioni all'utilizzo di risorse finanziarie. Con riferimento alla verifica dei covenant sui contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2022, si segnala quanto segue: (i) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Unicredit S.p.A., rispettivamente in data 23 dicembre 2022 e 28 novembre 2022, hanno accolto le richieste di waiver pervenute da parte della Società. Nel primo caso è stata accordata la disapplicazione della verifica dei parametri finanziari, mentre Unicredit ha accordato una modifica dei parametri, che risultano rispettati; (ii) in relazione al finanziamento FIB-Deutsche Bank - iscritto per residui euro 1,8 milioni nel passivo corrente e rimborsato regolarmente alle rispettive scadenze – non sono pervenute richieste di rimborso anticipato a fronte del mancato rispetto dei parametri finanziari; (iii) con riferimento al finanziamento FIB-Pool banche, iscritto per euro 6 milioni nel passivo corrente, le banche finanziatrici in data 24 febbraio 2023 hanno concesso proroga della scadenza al 30 giugno 2023; il mancato rispetto dei parametri finanziari comporta la decadenza dal beneficio del termine, fatta salva la possibilità di dar corso ai rimedi previsti dal contratto di finanziamento

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Pasquale Basile, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, che l'informativa sui dati patrimoniali, economici e finanziari contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

La relazione finanziaria al 31 dicembre 2022 sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede della Società, sul sito internet www.seri-industrial.it nella sezione Investor/Bilanci e Relazioni, nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) nei termini di legge.

Seri Industrial S.p.A. è una società quotata sul mercato EXM di Borsa Italiana. La *mission* di Seri Industrial è accelerare la transizione energetica verso la sostenibilità e la decarbonizzazione. Il Gruppo opera attraverso due società: (i) Seri Plast, attiva nella produzione e nel riciclo di materiali plastici per il mercato delle batterie, l'automotive, il packaging ed il settore idro-termosanitario; (ii) FIB, attiva, attraverso il marchio FAAM, nella produzione e nel riciclo di batterie al piombo e al litio per applicazioni trazione, industriali, storage e militari, oltre che nella progettazione di impianti per il riciclo delle batterie.

Per ulteriori informazioni: Investor Relator

Marco Civitillo

E-mail: investor_relator@serihg.com

Tel. 0823 786235

Allegato 1 - Stato Patrimoniale sintetico – Bilancio Consolidato

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività correnti	166.893	153.734	13.159	9%
Attività non correnti	201.993	192.316	9.677	5%
ATTIVO	368.886	346.050	22.836	7%
Passività correnti	128.155	153.733	(25.578)	(17%)
Passività non correnti	97.209	71.383	25.826	36%
Patrimonio netto consolidato	143.522	120.934	22.588	19%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	368.886	346.050	22.836	7%

Allegato 2 - Conto Economico sintetico – Bilancio Consolidato

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	175.452	157.704	17.748	11%
Altri proventi operativi	17.435	11.643	5.792	50%
Incrementi per lavori interni	11.233	7.773	3.460	45%
Totale ricavi, proventi, inc.lavori interni	204.120	177.120	27.000	15%
Costi operativi	186.388	157.006	29.382	19%
Margine operativo lordo	17.732	20.114	(2.382)	(12%)
Ammortamenti	21.661	20.184	1.477	7%
Svalutazioni/riprese di valore	160	811	(651)	(80%)
Risultato operativo	(4.089)	(881)	(3.208)	364%
Gestione finanziaria	(5.853)	(3.823)	(2.030)	53%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.942)	(4.704)	(5.238)	111%
Imposte	(5.500)	(3.210)	(2.290)	71%
Utile (Perdita) consolidata	(4.442)	(1.494)	(2.948)	197%

(*) Il Margine operativo lordo è dato dalla differenza tra il totale ricavi e il totale dei costi operativi.

Allegato 3 - Posizione Finanziaria Netta Gruppo Seri Industrial

<i>PFN - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
A) Disponibilità liquide	24.818	19.500	5.318	27%
B) Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	1.133	1.702	(569)	(33%)
C) Altre attività finanziarie correnti	1.588	509	1.079	212%
D) Liquidità C = (A + B + C)	27.539	21.711	5.828	27%
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	47.552	40.252	7.300	18%
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	16.006	40.777	(24.771)	(61%)
G) Indebitamento finanziario corrente G = (E + F)	63.558	81.029	(17.471)	(22%)
H) Indebitamento finanziario corrente netto H = (G - D)	36.019	59.318	(23.299)	(39%)
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	34.400	8.700	25.700	295%
J) Strumenti di debito	4.000	0	4.000	100%
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	29.870	30.000	(130)	(0%)
L) Indebitamento finanziario non corrente L = (I + J + K)	68.270	38.700	29.570	76%
M) Totale indebitamento finanziario (H+L)	104.289	98.018	6.271	6%
N) Rettifica indebitamento IFRS 16	25.271	22.971	2.300	10%
O) Indebitamento finanziario netto adjusted	79.018	75.047	3.971	5%

Allegato 4 – Stato Patrimoniale sintetico – Bilancio di Esercizio

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi da clienti	4.539	4.380	159	4%
Altri proventi operativi	171	217	(46)	(21%)
Totale ricavi e altri proventi operativi	4.710	4.597	113	2%
Costi operativi	5.663	5.414	249	5%
Margine operativo lordo	(953)	(817)	(136)	17%
Risultato operativo	(1.241)	(1.008)	(233)	23%
Gestione finanziaria	(332)	(100)	(232)	232%
Utile (Perdita) prima delle imposte	(1.573)	(1.108)	(465)	42%
Imposte	(6.896)	(5.040)	(1.856)	37%
Utile (Perdita)	5.323	3.932	1.391	35%

Allegato 5 - Conto Economico sintetico – Bilancio di Esercizio

<i>Euro / 000</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Attività correnti	28.159	42.422	(14.263)	(34%)
Attività non correnti	165.549	135.315	30.234	22%
ATTIVO	193.708	177.737	15.971	9%
Passività correnti	19.660	60.838	(41.178)	(68%)
Passività non correnti	31.467	6.098	25.369	416%
Patrimonio netto	142.581	110.801	31.780	29%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	193.708	177.737	15.971	9%

Allegato 6 - Posizione Finanziaria Netta Seri Industrial S.p.A.

<i>PFN - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
A) Disponibilità liquide	23.512	17.530	5.982	34%
B) Mezzi equivalenti a altre disponibilità liquide	1.889	22.954	(21.065)	(92%)
C) Altre attività finanziarie correnti	1.502	509	993	195%
D) Liquidità C = (A + B + C)	26.903	40.993	(14.090)	(34%)
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	10.934	26.743	(15.809)	(59%)
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.800	30.421	(24.621)	(81%)
G) Indebitamento finanziario corrente G = (E + F)	16.734	57.164	(40.430)	(71%)
H) Indebitamento finanziario corrente netto H = (G - D)	(10.169)	16.171	(26.340)	(163%)
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	30.300	3.600	26.700	742%
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	101	1.665	(1.564)	(94%)
L) Indebitamento finanziario non corrente L = (I + K)	30.401	5.265	25.136	477%
M) Totale indebitamento finanziario (H+L)	20.232	21.436	(1.204)	(6%)
N) Rettifica indebitamento IFRS 16	198	266	(68)	(26%)
O) Indebitamento finanziario netto adjusted	20.034	21.170	(1.136)	(5%)